

Concorso di idee

PER LA SISTEMAZIONE DEL VERDE **LUNGO IL SISTEMA DELLE CONNESSIONI VIARIE NEL TERRITORIO** **DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI E DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

CIG:

1. RETE 1 CE - CIG : 7171925BBA;
2. RETE 2 CE - CIG : 7171932184;
3. RETE 3 CE - CIG : 7171944B68;
4. RETE 4 CE - CIG : 7171961970;
5. RETE 5 CE - CIG : 7171972286;
6. RETE 6 NA - CIG : 717198091E;
7. RETE 7 NA - CIG : 7171982AC4.

Vista la determinazione dirigenziale n. 153 del 04.08.2017 con la quale è stato approvato il presente bando;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

viene indetto il presente “Concorso di idee per la sistemazione del verde lungo il sistema delle connessioni viarie nel territorio della Città Metropolitana di Napoli e della Provincia di Caserta” mediante procedura aperta, in forma anonima, che si svolgerà in un’unica fase, ai sensi dell’art.156 del D.lgs. n.50/2016.

Art. 1 - ENTE BANDITORE

Ente banditore: Regione Campania – Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture – via Pietro Metastasio 25/29 – 80125 Napoli

Tel.: 081.796.4555

C.F./P.IVA: 800.119.906.39

Web: <http://www.regione.campania.it>. – link: Bandi e Gare della Centrale Acquisti

Web concorso: <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/concorso-di-idee>

Responsabile del Procedimento: **arch. Donata Vizzino**

Art. 2 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Concorso di idee si inserisce all'interno delle attività previste dal Programma Campania Più – AZIONE N.1, di cui alla deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 244/2017 (pubblicata sul BURC n. 38/2017), ed è finalizzato all’elaborazione di idee per l'utilizzo del verde quale elemento di recupero e per la valorizzazione delle aree limitrofe alla rete stradale extraurbana, **indicate nella rappresentazione cartografica contenuta** nel Documento Tecnico Descrittivo (di seguito DTD) allegato alla suddetta deliberazione, anche ai fini della dissuasione dall'abbandono di rifiuti in tali aree.

Saranno pertanto intraprese attività di riqualificazione con azioni di mitigazione tramite tecniche di rinverdimento ed ingegneria naturalistica, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 574 del 22 luglio 2002 per l’attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica in Campania e quelle del Manuale ISPRA

sulle Mitigazioni a verde con tecniche di ri-vegetazione e ingegneria naturalistica nel settore delle strade.

Il sistema stradale oggetto del concorso di idee AZIONE N.1 è stato suddiviso in 14 itinerari, 4 nella Città Metropolitana di Napoli e 10 in provincia di Caserta, accoppiati a due a due per costituire 7 Reti stradali poste a concorso, **come dettagliate nella cartografia contenuta nel DTD** (2 nella Città Metropolitana e 5 in provincia di Caserta). Tali Reti presentano un aspetto frammentato in quanto comprendono esclusivamente i tratti stradali di competenza dei partner del programma Campania Più (Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta).

Ogni proposta presentata al concorso di idee dovrà indicare una soluzione ideativa per una o più delle 7 Reti stradali individuate, articolata in:

- idee per il trattamento delle sezioni stradali presenti nella Rete considerata (in particolare per le aree di servizio e a corredo delle carreggiate),
- idee per il trattamento degli Ambiti di intervento-tipo di cui al DTD (scarpate e argini (ambito n. 1); svincoli, banchine e cavalcavia (ambito n. 2); rotatorie (ambito n. 3); aiuole spartitraffico (ambito n. 4); aree stradali residue (ambito n. 5); aree di sosta (ambito n. 6); pareti di contenimento (ambito n. 7), presenti nella Rete considerata.

Le soluzioni prospettate dovranno obbligatoriamente essere formulate sulla base delle categorie dei lavori per le opere a verde, ingegneria naturalistica e bonifica montana indicate nel prezzario regionale e tenere conto dell'Elenco tipo per tipologie di servizi e dell'Elenco forniture sementi, tappeti erbosi e piante di cui al Prezzario Assoverde, qui allegati.

Le proposte ideative dovranno rispondere a criteri di semplicità e fattibilità di seguito meglio precisati:

1. Minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e massimo riutilizzo di risorse naturali impegnate, privilegiando opere in legno e in pietra locale;
2. Soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di realizzazione, manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, reperibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo, con crono-programma attuativo che, nell'ambito del triennio, preveda piani operativi annuali;
3. Massimizzazione dell'impegno di risorse umane, nella realizzazione degli interventi e nella loro manutenzione;
4. Metodiche di diagnosi del verde, manutenzione e cura delle aree, con crono-programma di manutenzione programmata, su base annuale.

Obiettivo del concorso è selezionare la migliore soluzione ideativa per ognuna delle Reti stradali indicate per un totale di 7 premi. Saranno preferite le idee che possano essere utilmente realizzate sul maggior numero di tratti stradali nell'ambito della stessa Rete e che consentano il maggiore utilizzo possibile di forza lavoro, sia nella fase di realizzazione degli interventi che nella successiva manutenzione delle opere realizzate.

A ciascun concorrente che abbia presentato più di una proposta, non potranno, comunque, essere assegnati più di due premi.

Art. 3 – PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO

Il presente Bando di Concorso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it – link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti”.

Ne è data comunicazione anche tramite gli ordini professionali interessati– sezioni nazionali e provinciali, che dovranno provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale e alla divulgazione del bando attraverso i propri canali di comunicazione.

Art. 4 – DOCUMENTI DI CONCORSO

La documentazione tecnico-amministrativa allegata al presente bando, scaricabile dal sito istituzionale della Regione Campania, è la seguente:

1. Bando di Concorso, completo dei seguenti allegati:
 - 1.1 Modello A – Istanza di partecipazione al concorso
 - 1.2 Modello B – Dichiarazione di sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 6 del presente bando e della insussistenza dei motivi di incompatibilità previsti dall'art. 7, nonché della insussistenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, da presentarsi da parte di tutti i soggetti appartenenti al raggruppamento;
 - 1.3 Elenco delle categorie di opere, servizi e forniture ammissibili;
 - 1.4 carta d'insieme delle reti stradali oggetto del concorso in formato pdf georeferenziato;**
 - 1.5 carta di ciascuna rete in formato pdf georeferenziato;**
 - 1.6 file in formato shp delle reti stradali oggetto del concorso;**
2. D.G.R. n. 244/2017 con allegato Documento Tecnico Descrittivo;

Art. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. da a) a f), nonché ai soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

- **Requisiti di ordine generale:** I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione al concorso consistono nell'assenza: - delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016; - delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16- ter, del d.lgs. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114; - di ulteriori divieti, ai sensi della normativa vigente, a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

- **Requisiti di idoneità professionale:** sono ammessi a partecipare i seguenti operatori economici:

- a. **dottori agronomi e dottori forestali**, in forma singola o associata, iscritti nell'apposito albo professionale;
- b. **prestatori di servizi di ingegneria e architettura**: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera c), le società di ingegneria di cui alla lettera d), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico- amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse.
- c. **società di professionisti**: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- d. **società di ingegneria**: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o

direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

- e. **prestatori di servizi di ingegneria e architettura**: identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f. **raggruppamenti temporanei** costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- g. **consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria**, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del d. lgs. 50/2016, sono ammessi al concorso di idee anche:

- h. **lavoratori subordinati abilitati** all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Regione Campania.

Ai sensi del D. Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia prevista, dovranno, unitamente ad idonea documentazione, indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione.

Nel caso in cui i soggetti di cui alla lettera a, b, e, h si costituiscono in gruppo, i partecipanti dovranno designare un soggetto capogruppo nell'istanza di partecipazione al concorso, quale unico responsabile e referente nei confronti dell'Amministrazione banditrice e, pertanto, incaricato, in via esclusiva, di tutti i rapporti con la stessa.

In caso di raggruppamenti da costituire, i soggetti che costituiranno i raggruppamenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di raggruppamento già costituito, il mandatario deve presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferitogli dal/i mandante/i (in originale o copia autenticata).

E' vietata, ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di professionisti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la proposta progettuale è formulata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta stessa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre indicata, sempre nella proposta progettuale, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Le società di professionisti, di cui all'art.46, comma 1, lett. b), e le società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lett. c), devono possedere i requisiti indicati rispettivamente dall'art. 2 e art. 3 del D.M. 02/12/2016 n. 263, pubblicato sulla G.U. n. 36 del 13/02/2017. In caso di raggruppamento, consorzio stabile o GEIE, le dichiarazioni di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U. n° 36 del 13/02/2017, devono essere rese da ciascuno dei soggetti partecipanti.

Art. 6 - INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo. L'inosservanza del divieto comporterà l'esclusione del singolo professionista e dei gruppi cui partecipa.

Non possono partecipare al concorso, nemmeno in qualità di consulenti o collaboratori:

- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori e consiglieri in carica dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa;
- c) coloro per i quali sussistano incompatibilità previste da leggi, regolamenti o norme speciali;
- d) dipendenti di Enti, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni privi di specifica autorizzazione alla partecipazione al presente concorso da parte dell'ente di appartenenza;
- e) coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la sussistenza di una delle succitate condizioni di esclusione.

Art. 7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Ai sensi del comma 3 dell'art. 156 del D. Lgs. 50/2016 la partecipazione al concorso deve avvenire in forma anonima. Per garantire l'anonimato gli elaborati, le buste e i plichi non dovranno recare nomi, simboli o riferimenti identificativi dei progettisti.

I concorrenti devono presentare la documentazione in un unico plico anonimo, non trasparente, chiuso e sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo e che non deve recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sotto specificate, pena l'esclusione dal concorso.

L'involucro del plico deve riportare unicamente l'indirizzo dell'ente banditore e gli estremi del concorso con la seguente dicitura:

“ -- NON APRIRE -- ”

Concorso di idee per la sistemazione del verde lungo il sistema delle connessioni viarie nel territorio della Città Metropolitana di Napoli e della Provincia di Caserta”.

All'interno del plico dovranno esserci, a pena di esclusione, due involucri separati contenenti:

INVOLUCRO A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – chiuso e sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo, con all'esterno riportata solo la dicitura **“INVOLUCRO A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** contenente la seguente documentazione:

1. istanza di partecipazione debitamente sottoscritta dal capogruppo e redatta secondo l'allegato Modello A;
2. dichiarazione di sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 6 del presente bando e della insussistenza dei motivi di incompatibilità previsti dall'art. 7, nonché della insussistenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, da parte di tutti i

- soggetti appartenenti al raggruppamento, redatta secondo l'allegato Modello B;
3. fotocopia di un documento di identità fronte/retro in corso di validità del capogruppo e di tutti i componenti del gruppo, debitamente firmata in originale;
 4. curriculum in formato europeo di ciascun componente del gruppo;

INVOLUCRO B - ELABORATI: – chiuso e sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo, con all'esterno riportata solo la dicitura **"INVOLUCRO B – ELABORATI"**, contenente la proposta **ideativa** costituita dagli elaborati di cui al successivo art. 8.

Qualora i concorrenti intendano partecipare a più di una delle 7 Reti stradali, dovranno presentare le relative soluzioni ideative in INVOLUCRO B separati, uno per ciascuna proposta.

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, rispetto alla documentazione richiesta comportano l'esclusione dal concorso.

I plichi contenenti la documentazione devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, con qualsiasi mezzo, anche mediante consegna manuale, entro **le ore 13,00 del giorno 9 ottobre 2017** al seguente indirizzo:

Giunta regionale della Campania – Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 - via P. Metastasio 25/29 – 80125 - Napoli

Il recapito tempestivo dei plichi, nei termini suddetti, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non farà fede il timbro postale.

Nel caso all'atto della spedizione sia richiesta l'indicazione del mittente dovrà essere indicata la Regione Campania.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Art. 8 – ELABORATI DI CONCORSO

La busta, che dovrà essere opaca, sigillata con ceralacca e contenente la sola dicitura **"Involucro B - Elaborati"**, dovrà contenere esclusivamente, pena l'esclusione dal concorso, gli elaborati progettuali necessari ad esplicitare la proposta ideativa, nonché dare chiare indicazioni su come le soluzioni proposte possano essere replicate e quindi riutilizzate su altre Reti. Gli elaborati da presentare, per ciascuna Rete stradale, sono:

- a) una relazione che illustri l'idea progettuale con particolare riferimento a:
 - oggetto della proposta (quale Rete e quali tratti);
 - analisi ambientale e della vegetazione e del paesaggio circostante
 - soluzioni adottate per la riqualificazione funzionale delle aree, il miglioramento della qualità paesaggistica ed il contrastare in forma duratura al fenomeno dell'abbandono;
 - elementi relativi ai materiali utilizzati;
 - elementi relativi alla semplicità ed economicità della installazione e della manutenzione e riparazione;
 - metodiche di diagnosi del verde, manutenzione e cura delle aree;
 - modalità di utilizzo della manodopera con stima delle giornate lavorative;
 - valutazione di massima dei costi di realizzazione e manutenzione, con riferimento al Prezzario Regionale di riferimento.
 - crono-programma attuativo che, nell'ambito del triennio, preveda piani operativi annuali;

La relazione illustrativa non dovrà superare 10 (dieci) pagine in formato A4, carattere Arial, dimensione 12, e potrà contenere anche elementi grafici o rendering esplicativi del testo.

b) le tavole di progetto (massimo 3) contenenti, almeno, i seguenti elaborati:

- una planimetria generale dell'intervento, con inquadramento territoriale (scala min. 1: 1.000);
- una planimetria di dettaglio delle soluzioni (scala max 1: 200);
- schemi grafici, anche a scale diverse, testi sintetici illustrativi, viste 3D, rendering e ogni altro grafico ritenuto utile per la comprensione dell'idea progettuale, come presentata nella relazione di accompagnamento.

La presenza di elementi o l'utilizzo di altri segni distintivi diversi da quelli previsti comportano l'esclusione della proposta dal concorso.

Tutti gli elaborati dovranno essere forniti in due copie cartacee.

È richiesto anche un CD-Rom/DVD, che contiene gli elaborati grafici in formato “dwg” e “pdf” e la relazione illustrativa in formato “pdf”. Il CD/DVD dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli elaborati e non dovrà contenere, neanche all'interno, alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente a pena di esclusione dal concorso.

Nessuno degli elaborati, a pena di esclusione, dovrà contenere simboli o scritte atti ad identificare il concorrente.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni e nelle quantità sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice

Art. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

I componenti della commissione giudicatrice saranno nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte, dall'Amministrazione regionale d'intesa con la Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta.

Non possono far parte della Commissione:

1. gli amministratori in carica e i consiglieri dell'Ente, i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile.

Della nomina e relativa composizione della Commissione verrà data notizia sul sito internet www.regione.campania.it – amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti.

Art. 10 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice in seduta pubblica, della quale sarà data comunicazione, mediante avviso sul sito internet regionale, procederà a verificare che i plichi siano pervenuti entro i termini, e in forma anonima, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia il plico esterno che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà ad assegnare al plico esterno ed ai due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta, un numero progressivo secondo l'ordine di protocollo di entrata dell'Ente, per assicurare la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, all'apertura delle Buste **"Involucro B - Elaborati"** e, preliminarmente, verificherà che sugli elaborati/documenti costituenti la presentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti e solo di quelli.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine stabilito o che non rispettino le altre condizioni di partecipazione.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte ideative validamente presentate per ciascun percorso sulla base dei criteri e punteggio di cui al successivo art.12. Al termine di detto processo, la Commissione formerà tante graduatorie provvisorie di merito per quanti sono le Reti stradali oggetto del concorso.

Successivamente, in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet regionale mediante pagina dedicata al concorso, la Commissione comunicherà l'esito e i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e, successivamente, procederà all'apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa", verificando la regolarità della documentazione contenuta e l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.

Si procederà successivamente ad abbinare le idee esaminate ai nominativi dei concorrenti ammessi con conseguente formulazione della graduatoria finale, fatto salvo l'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

Le date delle riunioni pubbliche della Commissione e la successiva graduatoria di merito delle proposte di idee, saranno pubblicate nel sito web dedicato al concorso.

Art. 11 - LINGUA DEL CONCORSO

La lingua ammessa è quella italiana. Tutti i testi dovranno essere redatti, pena esclusione, solo in questa lingua, fatti salvi eventuali termini tecnici stranieri di uso abituale nel contesto professionale.

Per gli elaborati tecnici vale esclusivamente il sistema di misura metrico decimale.

Art. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi, per un totale di massimo 100 punti assegnabili, così ripartiti:

Criteri di valutazione	Punteggio max
QUALITA' PROGETTUALE	55
Riqualificazione funzionale delle aree, con soluzioni di qualità paesaggistica in grado anche di contrastare in forma duratura il fenomeno dell'abbandono.	15

Impiego di materiali con alto grado di naturalità, materiali riciclabili e/o riciclati e tecniche di ingegneria naturalistica	8
Caratterizzazione delle aree verdi, recupero a fini sociali delle aree più prossime agli agglomerati urbani, utilizzo specie vegetali autoctone	8
Miglioramento del grado di permeabilità delle superfici calpestabili e delle condizioni di drenaggio, raccolta e smaltimento acque;	4
Stabilità delle scarpate prospicienti le strade sia in rilevato che in trincea e pedonabilità in sicurezza anche in rapporto alla possibilità di presenza di piste ciclabili;	4
Mitigazione degli impatti visivi ed ambientali degli elementi verticali di contenimento (muri, new jersey, piloni, gabbionate etc.);	4
Concorrenti organizzati in gruppo, con la presenza di almeno un agronomo e almeno un architetto o ingegnere, nonché di almeno un giovane professionista iscritto all'Albo da meno di 5 anni alla data di pubblicazione del bando	4
Lunghezza complessiva dei tratti stradali sui quali è stata sviluppata la proposta in relazione alla lunghezza della Rete stradale interessata	<20% = 0 >20%<50%=2 >50%<80% = 5 >80%=100%= 8
SOSTENIBILITA' ECONOMICA E GESTIONALE	45
Soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di realizzazione e manutenzione, anche in relazione alla qualità della manodopera (operai non qualificati)	8
Sviluppo metodiche di diagnosi del verde, manutenzione e cura delle aree, agevolazione degli interventi di manutenzione del verde e pulizia delle scarpate.	8
Grado di dettaglio e affidabilità del crono-programma attuativo sviluppato nell'arco del triennio, con piani operativi annuali (per la realizzazione e per la manutenzione degli interventi)	10
Grado di utilizzo della manodopera sia nella fase di realizzazione degli interventi che nella successiva manutenzione delle opere realizzate	15
Agevolazione delle attività di manutenzione delle opere verticali poste a protezione delle strade.	4

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato espresso in decimi e rapportato poi al peso del criterio stesso.

Il punteggio minimo da raggiungere per essere ritenuto idoneo è pari a 60.

Art. 13 – GRADUATORIA E PREMI

Sulla base delle valutazioni inappellabili della Commissione Giudicatrice e fatte salve le verifiche di ammissibilità dei concorrenti, viene stilata una graduatoria ed individuato il Progetto Primo classificato in riferimento ad ognuna delle sette Reti stradali oggetto del concorso, così come indicate nella tabella e nei grafici contenuti nel Documento tecnico descrittivo DTD.

Nel caso che uno stesso concorrente risulti primo in più di due graduatorie, verranno premiate le due proposte che hanno raggiunto il miglior punteggio.

Non sono ammessi *ex aequo*.

Le scelte della Commissione Giudicatrice debbono essere supportate da motivazione riportata nel verbale dei lavori.

Ai progetti vincitori è assegnato il seguente premio, onnicomprensivo degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota I.V.A. se e in quanto dovuta: **€ 10.000,00**.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza della verifica dei requisiti di partecipazione e della insussistenza di incompatibilità, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Al termine dei lavori la Commissione renderà pubblico il giudizio formulato ed il nome dei vincitori. Con proprio provvedimento, il Dirigente competente procederà all'approvazione della graduatoria finale.

La comunicazione ai concorrenti inseriti in graduatoria verrà effettuata mediante comunicazione personale e le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito internet dell'ente banditore.

Art. 14 – PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, i progetti premiati divengono, con la corresponsione del premio, proprietà dell'ente banditore che comunque si riserva, a seguito della selezione, il diritto di non utilizzare e/o di utilizzare in parte e/o modificare secondo le proprie esigenze le proposte selezionate, senza vincoli di nessun tipo rispetto ai concorrenti selezionati.

L'ente banditore si riserva il diritto all'esposizione dei progetti partecipanti ed alla loro pubblicazione sulla stampa specializzata o su apposito catalogo, senza che ciò dia diritto ad alcun compenso per gli autori.

Gli elaborati presentati dai concorrenti che non risulteranno vincitori potranno essere ritirati presso l'ente banditore, a cura e spese dei concorrenti, allo scadere di sei mesi dalla proclamazione della graduatoria.

Trascorsi 30 (trenta) giorni da quella data, l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 15 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

L'ente banditore si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di conferire agli autori dei progetti vincitori del concorso l'incarico per i successivi gradi di progettazione ed, eventualmente, di direzione dei lavori delle opere progettate, per l'intero percorso o per stralci funzionali, nonché per eventuali ulteriori reti stradali aggiuntive rispetto a quelle di cui alla deliberazione regionale n. 244/2017, con espresso riferimento all'art 156 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nell'eventualità che per una o più Reti non risulti alcun vincitore, l'Amministrazione si riserva di affidare l'incarico di progettazione ai vincitori che abbiano ottenuto il miglior punteggio.

Il corrispettivo per la prestazione professionale sarà determinato sulla base delle tariffe professionali con ribasso del 20%.

In caso di conferimento di incarico, il 30% del premio assegnato (pari a € 3.000,00 – euro tremila) sarà considerato anticipazione sulla prestazione professionale e come tale detratto dall'importo dell'onorario concordato.

Art. 16 – OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente bando. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

Il mancato rispetto di quanto previsto dal bando comporta l'esclusione dal concorso in oggetto.

Art. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento per l'ente banditore è l'arch. Donata Vizzino, tel. 081.796-7132, e-mail: donata.vizzino@regione.campania.it

Art. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive mm. ed ii., i dati personali acquisiti nel corso del procedimento concorsuale saranno utilizzati solo ai fini del concorso e dei rapporti connessi e conseguenti.

E' riconosciuto ai concorrenti il diritto di accesso ai propri dati, il diritto di correzione e di integrazione ed ogni altro diritto previsto dalla vigente legislazione in materia.

Art. 19 – QUESITI DI CHIARIMENTO

I quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo Pec centraleacquisti@pec.regione.campania.it non oltre 20 giorni consecutivi antecedenti la data di scadenza del bando.

L'amministrazione pubblicherà tempestivamente i quesiti pervenuti nel termine sopra detto e le risposte fornite nell'area appositamente dedicata al presente concorso di idee non oltre sei giorni antecedenti la scadenza del bando.

Non saranno fornite risposte a quesiti e richieste di chiarimenti posti telefonicamente o per missiva postale cartacea, e le risposte ai quesiti costituiscono parte integrativa del Bando di concorso.

Art. 20 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Napoli.

Art. 21 – NORMA FINALE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non presentare "proposte ideative" già utilizzate per precedenti studi, ricerche o altri bandi, nonché pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma le "proposte ideative" presentate prima che la Commissione abbia espresso e reso noto l'esito del concorso.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Bando e nel Documento Tecnico, i progetti dovranno fare riferimento alla legislazione ed alla normativa generale e di settore per la progettazione di spazi pubblici.